Comune di Campodenno

CASTEL BELASI
ART ECO thought

in partnership con MUSE

2025 International Year of Glaciers' Preservation

Nature | Feeling | Form

Se Susanne Langer avesse incontrato Alex Langer

16 settembre – 26 ottobre 2025
Opening: 16 settembre H 18

Artisti:
Alfredo Aceto, **Luka Berchtold**,
Hugo Canoilas, **Kevin Carrozzo**, **Martina Casey**,
Cut and Scrape (George Rei), **Gaia Di Bello**, **Karin Ferrari**,
Byron Gago, **Hanakam & Schuller**, **Nanna Kaiser**,
Sandro Pianetti, **Sarah Rechberger**, **Corinne L. Rusch**,
Gloria Tomasini, **Cassidy Toner**, **Paulo Wirz**

Mostra ideata da **Riccardo Lisi**
Curata con **Lukas Willmann**
Supervisione scientifica **Stefano Cagol**

Castel Belasi

Centro d'Arte Contemporanea per il Pensiero Ecologico
Campodenno (Tn) Italy
castelbelasi.it

Castel Belasi – Centro d'Arte Contemporanea per il Pensiero Ecologico ha il piacere di annunciare l'apertura di una nuova mostra ispirata al politico europeo Alexander Langer per **una riflessione sui temi ambientali attraverso le sensibilità di artisti dell'arco alpino, austriaci e svizzeri**, in totale diciotto con oltre una ventina di opere, che includono soprattutto sculture e installazioni, ma anche opere video e bidimensionali, fotografiche, pittoriche e tessili.

L'ideatore della mostra **Riccardo Lisi**, che la co-cura con l'austriaco **Lukas Willmann**, si chiede «*Oggi, come viene percepita la natura dagli artisti? L'impressione è che quasi nessuno ne abbia un'esperienza diretta, primordiale, com'è stato per generazioni anche di poco precedenti – con una formazione maturata in campagna, ben più utile di tanti discorsi. La natura viene stiracchiata tra ragionamenti utilitaristici e l'opposto, ossia una percezione in termini quasi decorativi, posizioni entrambe parziali e dannose, sempre antropocentriche*».

Ogni artista esposto esprime una propria visione della natura. L'ideatore del progetto Riccardo Lisi considera un valore l'eterogeneità degli approcci creativi, e tra essi dà particolare importanza a un certo *understatement*, un'ironia che riesca a superare la natura ascrittiva e moraleggiante di tanti discorsi di taglio ecologico.
Il sottotitolo fa poi leva su una coincidenza di cognome con la filosofa americana, specializzata in estetica, Susanne Langer. Lisi spiega che «*Essa notò la rilevanza di un principio di invisibilità nell'arte contemporanea, direi anche di una certa indeterminatezza. A ben pensarci, anche la natura appare invisibile, in effetti poco nota, poco presente nell'arte di oggi – in qualche modo strumentalizzata. La sua presenza nelle opere è di solito metaforizzata, simbolica, assai parziale e assolutamente sterilizzata: una natura che non puzza e non sporca*».
A partire dal 4 dicembre, il progetto espositivo prevede **una seconda mostra a Vienna presso Kunstraum am Schauplatz** con una nuova selezione di opere e artisti, pensata per estendere e approfondire le riflessioni avviate a Castel Belasi.
La mostra a Castel Belasi è resa possibile grazie al supporto di **Pro Helvetia**, **Forum Austriaco di Cultura – Milano, Fogarassy Privat Stiftung e Kunstraum am Schauplatz – Vienna**. A questi si aggiunge il wine sponsor **Weingut Payr**.

La programmazione 2025 di Castel Belasi è realizzata **in collaborazione con MUSE Museo delle Scienze di Trento**, con cui Castel Belasi ha siglato una partnership pluriennale per lo sviluppo di progetti comuni all'insegna del dialogo tra arte contemporanea e ricerca scientifica sui temi della sostenibilità.
Le mostre in corso includono "**Come Ghiaccio. Riflessioni sullo scomparire pensando al futuro**" (10 maggio-26 ottobre) con opere di 14 artisti del globo aderendo all'Anno Internazionale per la Conservazione dei Ghiacciai, e "**Fragile. The Best of Glasstress"** (6 luglio-26 ottobre), che declina il tema della vulnerabilità tra essere umano e natura attraverso una selezione di sculture in vetro di Murano ideate dai maggiori artisti contemporanei internazionali.

Castel Belasi – Centro d'Arte Contemporanea per il Pensiero Ecologico in un castello medievale nelle Alpi ai piedi delle Dolomiti di Brenta in Val di Non – Trentino è un'istituzione comunale del Comune di Campodenno, aperta al pubblico nel 2021, che vede dal 2023 la direzione artistica di **Stefano Cagol**.

Il castello
La struttura architettonica di oltre 13mila metri cubi si sviluppa dentro la conformazione muraria difensiva della fine del Duecento, ruota attorno alla torre pentagonale e conserva al suo interno l'estensione rinascimentale con affreschi. Questi sono datati tra Quattro e Cinquecento e includono, oltre a una sala fogoliniana, un Giudizio di Paride di Bartlme Dill Riemeschneider e una Regina di Saba in visita a Gerusalemme di fattura nordica, pervasi da un messaggio quanto mai attuale, che invita a stare attenti alle conseguenze di tutte le nostre scelte. Questo filo rosso dal grande valore etico prosegue senza soluzione di continuità nei progetti espositivi attual.

con il supporto di

fondazione svizzera per la cultura prohelvetia

forum austriaco di cultura mil

FOGARASSY PRIVAT STIFTUNG

KUNSTRAUM AM SCHAUPLATZ

wine sponsor
WEINGUT PAYR AUSTRIA CARNUNTUM

Castel Belasi
Centro d'Arte Contemporanea per il Pensiero Ecologico
10 maggio – 26 ottobre 2025
mar – dom 10:00-18:30
via Castel Belasi 38100 Campodenno (Tn)
+39.348.7081417 info@castelbelasi.it
IG @castel_belasi FB @castelbelasi #castelbelasi
www.castelbelasi.it

TRENTINO ValoiNon

Info per il visitatore:
Visite guidate:
ogni domenica H16:00 visita guidata compresa nel costo del biglietto senza prenotazione
Ingresso gratuito: Ogni prima domenica del mese

Ticket intero: 6 €
Ticket ridotto: 3 € Minori di 18 anni; gruppi (min. 15 persone); possessori ticket ingresso MUSE
Ticket gratuito: Minori di 4 anni; soggetti diversamente abili e accompagnatore; stampa; funzionari Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento; possessori tesserae FAI; possessori tesserae Touring Club; possessori membership card MUSE – Museo delle Scienze di Trento; possessori Trentino Guest Card (previa scansione card)